

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1480

PROPOSTA DI LEGGE

d’iniziativa del deputato PELLA

Introduzione dell’insegnamento dell’educazione alla cittadinanza attiva e dell’educazione civica nella scuola primaria e secondaria

Presentata il 29 dicembre 2018

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La presente proposta di legge nasce dalla volontà di individuare un sistema di azioni positive e di interventi educativi volto a fornire alle istituzioni scolastiche strumenti concreti per la diffusione dei contenuti di cittadinanza attiva e di educazione civica, anche recependo l’azione svolta dall’Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) in tutto il Paese. La presente proposta di legge, nel rispetto dell’architettura formativa vigente, consente di adeguare, ampliandola di nuovi contenuti, l’offerta formativa alle reali e concrete problematiche che territori e comunità esprimono, nell’auspicio di una società più equa e armonica, più accogliente e sostenibile per le giovani generazioni.

Attraverso la diffusione della conoscenza di tali contenuti, l’istituto scolastico potrà sviluppare negli studenti competenze

e comportamenti responsabili di cittadinanza attiva, ispirati ai valori della legalità, della partecipazione e della solidarietà, del senso civico e dell’appartenenza europea, mediante la riflessione sulle regole su cui si basa la convivenza tra le persone come strumento per assicurare la crescita civile dei giovani.

Inoltre, le amministrazioni comunali saranno in grado di promuovere iniziative complementari a supporto dell’azione svolta in ambito scolastico, al fine di accrescere il senso di responsabilità nel rapporto intergenerazionale con tutti i concittadini e di sperimentare con gli studenti simulazioni di attività istituzionali e di governo, a livello locale, di natura politica e amministrativa.

Per queste ragioni si auspica un esame in tempi brevi della presente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

Art. 1.

1. A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, a integrazione di quanto previsto dall'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, è istituito l'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza attiva e dell'educazione civica come disciplina autonoma all'interno dei piani di studio dei cicli di istruzione primaria e secondaria.

2. Il monte ore dell'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza attiva e dell'educazione civica, pari ad almeno quaranta ore annuali, ove non si preveda un aumento dei quadri orari, è stabilito rimodulando gli orari delle discipline storico-letterarie, filosofiche, linguistiche e giuridiche.

Art. 2.

1. L'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza attiva e dell'educazione civica può essere affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle seguenti materie: italiano, storia, filosofia, diritto, economia e lingue straniere.

Art. 3.

1. Ai fini dell'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza attiva e dell'educazione civica, sono previsti specifici percorsi di formazione dei docenti e azioni di sensibilizzazione sui temi oggetto del medesimo insegnamento.

2. La realizzazione delle azioni di sensibilizzazione di cui al comma 1 è affidata, in particolare, alle amministrazioni comunali in qualità di enti territoriali in grado di promuovere iniziative d'integrazione del-

l'offerta formativa delle scuole, quali eventi, seminari e visite guidate.

Art. 4.

1. Presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è istituito un tavolo tecnico con il compito di:

a) individuare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza attiva e dell'educazione civica per i diversi cicli di istruzione, che devono comunque comprendere:

1) lo studio della Carta costituzionale, delle istituzioni di diritto pubblico, dell'Unione europea e delle organizzazioni internazionali;

2) elementi di educazione civica e di educazione alla legalità, all'inclusione e all'integrazione sociale;

3) nozioni generali per la promozione della salute e del benessere psicofisico della persona e delle comunità;

b) provvedere, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla corretta collocazione dell'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza attiva e dell'educazione civica nei curricoli e nei piani di studio dei diversi cicli di istruzione, tenendo conto dei quadri orari e del numero delle materie per ciascun tipo di scuola;

c) predisporre linee guida per le amministrazioni comunali, in collaborazione con l'Associazione nazionale dei comuni italiani, per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 3, comma 2.

Art. 5.

1. Nell'ambito della programmazione delle attività di alternanza tra scuola-lavoro e dell'apprendistato duale, ove attivo, relative all'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza attiva e dell'educazione civica, le scuole secondarie di se-

condo grado, anche costituite in rete, possono prevedere che tali attività siano svolte presso uffici pubblici, istituzioni, fondazioni e istituzioni culturali.

Art. 6.

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione della medesima legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

